

UNITA' DI APPRENDIMENTO: periodo di svolgimento: gennaio-febbraio

Classi Prime scuola secondaria di primo grado

Titolo UDA: costruire le carte delle fiabe	
Motivazione della proposta (sintetica descrizione)	La fiaba narra avvenimenti di pura finzione che tuttavia hanno in modo indiretto e simbolico una finalità educativa di grande importanza. La fiaba comunica al lettore che la lotta contro le gravi difficoltà o la presenza di ostacoli da superare è una parte intrinseca dell'esistenza umana e che soltanto chi affronta risolutamente le avversità può superare tutti gli ostacoli. Il lettore si rispecchia in essa comprendendo che gli impedimenti presenti nella vita vanno superati con la volontà e determinazione. Promuovere lo sviluppo armonico dell'individuo e supportare il processo di costruzione del sé nella fase di cambiamento diventa un passo fondamentale per il gruppo classe. Molti disagi interiori derivano da una mancanza di stima nei propri confronti e da una incapacità a relazionarsi quindi realizzare e sviluppare un ambiente di apprendimento dove gli allievi possano sperimentarsi e costruire storie dove tutti gli ingredienti sono mescolati (successo, insuccesso, collaborazione, lotta, egoismo, altruismo...) e permettano la costruzione di un atteggiamento fiducioso e positivo nei confronti di se stessi e degli altri in modo da aumentare e sostenere l'autostima e la possibilità di entrare in relazione con l'altro.
Competenza disciplinare di riferimento (max 2)	-Rinforzare la competenza di scrittura e di espressione -Rinforzare la creatività, imparando a utilizzarla anche in vista di specifici scopi comunicativi
Obiettivi specifici di apprendimento	- Conoscere e riconoscere le caratteristiche e la struttura della fiaba. - Conoscere e riconoscere i personaggi e le funzioni nelle fiabe di magia. - Ascoltare testi del genere fiaba cogliendone le caratteristiche principali, le funzioni di Propp e riferirli oralmente. - Produrre un testo narrativo di genere fiaba con alcune funzioni di Propp, utilizzando gli elementi appresi, e corretti da un punto di vista ortografico-morfologico - Produrre un testo regolativo ed un riassunto - Riflettere sui propri errori tipici segnalati dall'insegnante allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.
Competenze chiave europee (barrare quelle più coinvolte)	X Competenza nella madrelingua <input type="checkbox"/> Competenza nella lingua straniera <input type="checkbox"/> Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

	X Competenza digitale X Competenze sociali e civiche X Imparare ad imparare X Spirito di iniziativa e imprenditorialità X Consapevolezza ed espressione culturale	
ORGANIZZAZIONE E METODOLOGIA DI LAVORO		
Compito di realtà	CostCostruire le carte delle fiabe: realizzare un mazzo di carte (composto da personaggi, oggetti, luoghi) per giocare ed inventare le fiabe.	
Organizzazione della classe	<ul style="list-style-type: none"> ○ Divisione in gruppi ○ Attività di cooperative learning 	
Organizzazione degli spazi	<ul style="list-style-type: none"> ○ Gestione della classe come laboratorio didattico ○ Laboratorio informatica ○ Spazi comuni dell'Istituto 	
Risorse esterne	Visita in biblioteca per reperire 10 fiabe	
Tempi di applicazione	○ 15 ore circa	
SEQUENZA APPLICATIVA		
Titolo esperienza/attività	Materiali	Osservazioni
Dibattito	lim, fogli	Con questa attività gli alunni progettano e pianificano il lavoro che dovranno svolgere
Dialogo	lim, libro di testo, fogli, mappe concettuali sulla fiaba	Gli alunni acquisiscono gli elementi caratterizzanti il genere fiaba
Visita in Biblioteca		Gli alunni effettuano la scelta della fiaba
Analisi e comprensione	Brani del genere fiaba, tratti dal testo antologico e dai libri della biblioteca.	Con questa attività gli alunni conoscono le caratteristiche, i personaggi, gli ambienti della fiaba scelta
Restituzione	cartelloni, colori, lim	gli alunni scambiano le conoscenze acquisite

DESCRIZIONE ANALITICA DELLE ATTIVITÀ	
Fase 1 Dibattito	Dibattito sullo scopo e pianificazione delle attività. I docenti informano la classe che verrà suddivisa in coppie, le quali avranno il compito di analizzare e comprendere una fiaba e successivamente condividerla con il resto illustrando personaggi, luoghi, elementi magici. Il lavoro degli alunni sarà sviluppato attraverso l'interdipendenza positiva delle risorse e degli obiettivi.
Fase 2 Dialogo	Lezione dialogata sulla fiaba
Fase 3 Visita in Biblioteca	Visita in biblioteca con l'obiettivo di individuare almeno 10 fiabe.
Fase 4 Analisi e comprensione	In classe: divisione degli alunni in coppie. Ogni coppia riceve una fiaba e dovrà: - leggere comprendere e individuare gli elementi caratterizzanti la struttura della fiaba (conoscere e riconoscere i personaggi, il tempo, lo spazio, le formule, il linguaggio e le funzioni di Propp) - creare due descrizioni di personaggi, luoghi ed elementi magici diversi, per poi passare alla costruzione delle carte che saranno realizzate nella fase 6 singolarmente.
Fase 5 Restituzione	Ogni coppia condivide la fiaba e la descrizione analitica dei personaggi con il gruppo classe
Fase 6 Realizzazione	Realizzazione del gioco di carte e del regolamento. Gli alunni possono costruire il proprio personaggio, gli ambienti, gli elementi magici, utilizzando le tecniche grafico pittoriche a loro piacimento.
VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none"> ● Rubrica compito di prestazione ● Osservazioni ● Produzione di descrizioni, di carte relative alla fiaba analizzata, di un regolamento del gioco ● Compito Unitario in Situazione. ● Per l'accertamento di abilità e conoscenze delle diverse discipline: <ul style="list-style-type: none"> ○ Osservazione ○ Esercitazioni orali ○ Esercitazioni pratiche ○ Esercitazioni scritte ○ Esercitazioni multimediali 	

PROGETTARE UN COMPITO DI REALTA'

TITOLO: Costruire le carte delle fiabe	
<p>DESCRIZIONE COMPITO O PERFORMANCE PRODOTTA Cosa devono realizzare in pratica gli studenti alla fine della UDA? La costruzione di un gioco di carte “fiabe in gioco” con i personaggi delle fiabe e il relativo regolamento</p>	<p>Competenze culturali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Operare con la lettura - Operare con la scrittura, scrivere testi chiari e coerenti (testo regolativo, descrittivo) - Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all’organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi. - Comprendere ed utilizzare i vocaboli fondamentali, quelli ad alto uso e i più frequenti termini specifici legati al linguaggio dello fiabe. - Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche a fini espressivi. - Elaborare associazioni parole-immagine e dare titoli, scrivere didascalie. - Esprimersi e comunicare mediante tecnologie multimediali. <p>Tempi di realizzazione: quattro settimane</p>
Modalità di realizzazione:	
1) Dibattito sullo scopo delle attività: socializzazione del regolamento del “fiabe in gioco” con brainstorming sulle regole e la creazione degli elementi utili per il gioco (ad esempio carte personaggio, ambiente, carta funzione di Propp, dadi e altro occorrente).	
2) individuazione di due alunni per la realizzazione del regolamento, gli altri alunni costruiscono le carte (personaggio, ambiente, funzione di Propp).	
3) Raccolta di informazioni. Ogni alunno analizza il proprio personaggio-ambiente-funzione Propp.	
4) Creazione della carta. Realizzazione grafico pittoriche o attraverso l’uso di tecnologie multimediali.	
5) verifica del funzionamento del gioco e se necessario eventuali modifiche	

Tab. 15 – Rubrica di valutazione competenze

DESCRITTORI/ CRITERI	LIVELLO			
	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
SCRITTURA	L'alunno esprime le proprie conoscenze rispettando a pieno la tipologia testuale attraverso testi ricchi e ben organizzati.	L'alunno esprime le proprie conoscenze rispettando la tipologia testuale attraverso testi ampi e corretti.	L'alunno esprime le proprie conoscenze rispettando in parte la tipologia testuale attraverso testi essenziali e lineari.	L'alunno esprime le proprie conoscenze non rispettando la tipologia testuale attraverso testi semplici e frammentari.
SCRITTURA Correttezza formale	Non compaiono errori ortografici e di sintassi.	Compaiono pochi errori di ortografia (2) e di sintassi (2).	Compaiono alcuni errori di ortografia (4) e di sintassi (4).	Compaiono molti errori di ortografia (più di 4) e di sintassi (più di 5).
USO CREATIVITA' A SCOPI COMUNICATIVI	Il linguaggio utilizzato nella realizzazione del prodotto, nella sua illustrazione e presentazione è chiaro, ben strutturato pienamente attinente allo scopo e alla funzione.	Il linguaggio utilizzato nella realizzazione del prodotto, nella sua illustrazione e presentazione è chiaro, ben strutturato calibrato rispetto al contesto.	Il linguaggio utilizzato nella realizzazione del prodotto, è corretto e rispondente al tema, ma generico e non riferito, nel registro, alle specifiche funzioni.	Il linguaggio utilizzato è generico, essenziale, non calibrato sulle specificità del prodotto nella realizzazione del prodotto.
ESPRESSIONE	Usa termini specifici, esplicita con chiarezza: chi, cosa, come, quando, dove, perché ... al fine di comunicare in modo	Usa un lessico corretto. Rispetta i nessi logici e cronologici.	Usa un lessico corretto. Va stimolato a rispettare i nessi logici e cronologici.	Usa un lessico ristretto, esplicita solo alcune informazioni, non sempre quelle indispensabili. Va stimolato a rispettare i nessi logici e cronologici.

	coerente. Motiva il proprio punto di vista.			
UTILIZZO DI MEZZI INFORMATICI	L'alunno svolge ricerche online e utilizza software applicativi in modo autonomo responsabile e pertinente.	L'alunno svolge ricerche online e utilizza software applicativi in modo responsabile e pertinente.	L'alunno svolge ricerche online e utilizza software applicativi in modo adeguato.	L'alunno svolge ricerche online e utilizza software applicativi in modo incerto e richiede spesso l'intervento dell'insegnante..

	LIVELLO			
INDICATORI	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
COLLABORAZIONE	Collabora attivamente offrendo il proprio contributo, partecipando attivamente al processo di ideazione e realizzazione, proponendo idee creative e accettando quelle degli altri	Collabora offrendo il proprio contributo, partecipando al processo di ideazione e realizzazione, proponendo idee	Collabora con il gruppo, partecipando al processo di realizzazione ed eseguendo quanto gli viene assegnato	Collabora con il gruppo, partecipando al processo di realizzazione ed eseguendo quanto gli viene assegnato, su sollecitazione dell'insegnante o dei compagni
IMPEGNO	Si impegna con continuità e concentrazione durante tutte le fasi del lavoro	Si impegna con continuità durante tutte le fasi del lavoro	Si impegna sufficientemente durante le fasi del lavoro	Si impegna durante le fasi del lavoro se sollecitato dall' insegnante.
AUTONOMIA	Organizza con efficacia e precisione le fasi del lavoro e la gestione del materiale, nel rispetto dei tempi previsti.	Organizza le fasi del lavoro e il materiale assegnato, utilizzando piuttosto adeguatamente le risorse e le informazioni disponibili nel rispetto dei tempi previsti.	Organizza con qualche incertezza le fasi del lavoro e il materiale assegnato al limite dei tempi previsti per il compito richiesto	Organizza le fasi del lavoro e il materiale assegnato in base alle indicazioni dei compagni o dell'insegnante.
PARTECIPAZIONE	Partecipa spontaneamente e ripetutamente con contributi pertinenti e creativi, nel rispetto delle regole della conversazione	Partecipa spontaneamente con contributi adeguati nel rispetto delle regole della conversazione	Partecipa con interventi brevi e piuttosto adeguati rispettando sufficientemente le regole della conversazione	Partecipa se sollecitato dall'insegnante con brevi interventi

REVISIONE	Rivede di sua iniziativa il proprio elaborato evidenziandone criticità al fine di perfezionare il suo lavoro	Rivede il proprio elaborato riconoscendone criticità al fine di migliorare il suo lavoro	Rivede il proprio elaborato su sollecitazione dell'insegnante o dei compagni riconoscendone le più evidenti criticità al fine di migliorare il suo lavoro	Rivede il proprio elaborato se sollecitato riconoscendone le più evidenti criticità al fine di migliorare il suo lavoro solo se supportato dall'insegnante
ASCOLTO ATTIVO	Interviene nelle discussioni con pertinenza tenendo conto di quanto detto e ascoltato, ponendo domande di chiarimento, esprimendo opinioni personali (argomentando le scelte fatte), sintetizzando e/o parafrasando ciò che ha ascoltato	Interviene nelle discussioni tenendo conto di quanto detto e ascoltato, ponendo domande di chiarimento, esprimendo opinioni personali (argomentando le scelte fatte).	Interviene nelle discussioni tenendo complessivamente conto di quanto detto e ascoltato, ponendo domande di chiarimento, esprimendo opinioni personali	Interviene nelle discussioni se sollecitato dai compagni o dall'insegnante. Necessita di opportune domande guida per sintetizzare o parafrasare quanto detto e ascoltato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE del compito di realtà

INDICATORI	LIVELLO			
	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
Qualità del prodotto realizzato	Il compito è realizzato in modo accurato, con originalità e contributi personali (personaggi, luoghi, funzioni di Propp). L'aspetto grafico risulta curato ed originale.	La qualità del prodotto è buona, ma non tutte le parti del compito sono completate in modo esauriente (personaggi, luoghi, funzioni di Propp). È stato considerato l'aspetto grafico risulta abbastanza curato.	La qualità del prodotto realizzato necessita di miglioramenti. È stato in parte considerato l'aspetto grafico (colori, dettagli, proporzioni-armonia, elementi fiabe)	Il prodotto non è stato realizzato oppure la sua qualità non è attinente alle richieste e alle indicazioni fornite (personaggi, luoghi). Non è stato considerato l'aspetto grafico (colori, dettagli, proporzioni-armonia, elementi fiabe)
Correttezza dei contenuti	Nell'elaborato prodotto tutti i contenuti sono precisi ed espliciti. Le idee contenute sono chiare, ben messe a fuoco ed espresse in modo originale.	Nell'elaborato si rilevano alcuni errori non fondamentali. Le idee contenute in genere sono chiare.	Nell'elaborato prodotto sono presenti diversi errori o inesattezze. Le idee individuabili non sono sviluppate in modo adeguato.	L'elaborato prodotto presenta numerosi e gravi errori.
Uso delle tipologie testuali	L'elaborato rispetta la tipologia del testo richiesto ed è rielaborato in modo personale ed originale	L'elaborato rispetta la tipologia del testo richiesto	L'elaborato rispetta in modo parziale la tipologia del testo richiesto	L'elaborato non rispetta la tipologia del testo richiesto